



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MODELLO B

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 art 19

**COSTITUZIONE DI UN CATALOGO  
DI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI  
NELLE LINGUE MINORITARIE SARDO E CATALANO DI ALGHERO E NELLE  
VARIETÀ ALLOGLOTTE SASSARESE, GALLURESE E TABARCHINO**

**Anni Scolastici 2023/2024 e 2024/2025**

## FORMULARIO PROGETTUALE

Titolo del progetto

**Imparaus cun is dìcius – Imparamus cun sos ditzos**

Ambito di riferimento (INDICARE UN UNICO AMBITO)

- ☐ Area artistica e di manualità creativa
- ☐ Area educazione civica, salute e sicurezza
- ☒ Area identità territoriale, tradizioni e cultura
- ☐ Area scientifica e tecnologica
- ☐ Area attività teatrali, cinematografiche e musicali

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata (INDICARE UN'UNICA LINGUA)

- ☒ Sardo
- ☐ Catalano di Alghero
- ☐ Sassarese
- ☐ Gallurese
- ☐ Tabarchino



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare (INDICARE UNO O PIÙ AMBITI)**

- ☒ CAGLIARI  
☒ ORISTANO  
☐ SASSARI  
☒ NUORO  
☐ CARBONIA-IGLESIAS  
☒ MEDIO CAMPIDANO  
☐ OLBIA-TEMPIO  
☐ OGLIASTRA

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio (INDICARE UN SOLO ORDINE DI SCUOLA)**

- ☐ Scuola dell'Infanzia  
☒ Scuola Primaria  
☐ Scuola secondaria di I grado  
☐ Scuola secondaria di II grado

**DATI DELL' OPERATORE**

Denominazione: **L'ALTRA CULTURA Soc. Coop.**

Ragione sociale: **Società Cooperativa**

Sede: **Oristano - CAP 09170 - Via Valle d'Aosta, n. civico 7**

Telefono: **349/6025986**; e-mail [altracultura@tiscali.it](mailto:altracultura@tiscali.it); PEC [altracultura@pec.it](mailto:altracultura@pec.it)

Legale rappresentante: **Antonio Ignazio Italo Garau**

**Referente del progetto**

Nome: **Antonio Ignazio Italo** Cognome: **Garau**

e-mail aziendale: [altracultura@tiscali.it](mailto:altracultura@tiscali.it) e-mail personale: [antonio.ignazio.garau@gmail.com](mailto:antonio.ignazio.garau@gmail.com)

Telefono: **349/6025986**

**Composizione del gruppo di lavoro**

Progressivo	Nome e Cognome	interno/esterno	Ruolo da svolgere nel progetto
1	ANTONIO IGNAZIO ITALO GARAU	INTERNO	Esperto d'ambito
2	ANNALISA FIRINU	ESTERNA	Collaboratrice

**Esperienza del soggetto proponente (Operatore) nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**



La Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA di Oristano è impegnata fin dal 1999 in azioni di ricerca sulla cultura e sulla lingua sarda, promuovendone la tutela e la valorizzazione nella società, nella pubblica amministrazione, in ambito didattico (nelle scuole di ogni ordine e grado) e radio-televisivo. A tal fine collabora con enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione), con istituti scolastici, con emittenti radiofoniche e televisive, con soggetti privati. Dal 2006 si occupa della gestione di sportelli linguistici presso numerose amministrazioni pubbliche. Organizza corsi di formazione in/sulla lingua sarda rivolti al personale dipendente della P.A., a insegnanti, a operatori di sportello, a cittadini interessati ad approfondire le loro conoscenze grammaticali e ortografiche del sardo nonché a rafforzare la loro competenza linguistica e comunicativa. Cura lezioni e corsi in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

#### **Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

Quello didattico (presso scuole di ogni ordine e grado) è uno degli ambiti in cui la Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA di Oristano è impegnata, fin dal 1999, in azioni di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda. In particolare, ha curato e cura lezioni, corsi e laboratori in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, organizzando anche corsi di aggiornamento/formazione rivolti al personale insegnante.

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

La lingua sarda è strumento veicolare della quasi totalità delle azioni e degli interventi curati dalla Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA. Essa è impegnata fin dal 1999 in azioni di ricerca sulla cultura e sulla lingua sarda, promuovendone la tutela e la valorizzazione nella società, nella pubblica amministrazione, in ambito didattico (nelle scuole di ogni ordine e grado) e radio-televisivo. A tal fine collabora con enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione), con istituti scolastici, con emittenti radiofoniche e televisive, con soggetti privati. Dal 2006 si occupa della gestione di sportelli linguistici presso numerose amministrazioni pubbliche. Organizza corsi di formazione in/sulla lingua sarda rivolti al personale dipendente della P.A., a insegnanti, a operatori di sportello, a cittadini. Cura lezioni e corsi in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

#### **Disponibilità a replicare il Progetto**

Si dichiara la disponibilità a realizzare al massimo n° 2 (due) edizioni del laboratorio in un anno scolastico, eventualmente - oltre che nella scuola primaria (come da nostra scelta prioritaria) - anche presso la scuola secondaria di primo grado, ove venisse richiesto. Infatti, per le sue caratteristiche intrinseche, il laboratorio si presta - con alcune piccole modifiche nell'approccio didattico e nel linguaggio - ad essere proposto sia agli alunni della scuola primaria, sia a quelli della scuola



secondaria di primo grado.

## DATI DEL PROGETTO

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a favorire la riflessione da parte degli alunni sulla distinzione tra il significato letterale (di una parola, di un'espressione) e quello metaforico, figurato. Il senso figurato e l'allusività che caratterizzano i proverbi, le similitudini, i paragoni fraseologici, le espressioni idiomatiche ben si prestano a stimolare la riflessione sul piano linguistico e metalinguistico da parte degli alunni della scuola primaria (ma, con dei piccoli adattamenti dell'approccio didattico e del linguaggio, anche di quelli della scuola secondaria di primo grado, ove fosse richiesto). Il laboratorio proposto, inoltre, favorisce la riflessione sul vissuto degli alunni e sulle vicissitudini della vita, rappresentando una delle modalità per trasferire loro modelli comportamentali virtuosi (si pensi alla valenza di proverbi come *"Est mellus a timi chi no a provai"* o *"Sa mata si connoscit a su frutu"*). Le lezioni si svolgono in presenza.

### Attività previste dal progetto

1) Introduzione al proverbio e condivisione dei metodi della ricerca sul campo (a cura degli esperti). 2) Predisposizione dei questionari paremiologici da parte del gruppo di lavoro (alunni coordinati dagli esperti). 3) Svolgimento della ricerca sul campo mediante interviste agli anziani e lo spoglio di raccolte paremiografiche (alunni coordinati dagli esperti). 4) Individuazione del significato letterale di ciascun proverbio (o similitudine o espressione idiomatica) e del suo significato figurato, con riferimento all'esperienza di vita degli alunni (alunni coordinati dagli esperti). 5) Laboratorio poetico: composizione e canto di appositi *mutetus a duus peis* incentrati sui proverbi raccolti (alunni coordinati dagli esperti). 6) Sistematizzazione del materiale paremiologico raccolto, dei *mutetus* composti e stesura di un opuscolo in lingua sarda in formato PDF (alunni coordinati dagli esperti).

### Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto

Il senso figurato e l'allusività che caratterizzano i proverbi, le similitudini, i paragoni fraseologici, le espressioni idiomatiche ben si prestano a stimolare la riflessione sul piano linguistico e metalinguistico da parte degli alunni della scuola primaria (ma, con dei piccoli adattamenti dell'approccio didattico e del linguaggio, anche di quelli della scuola secondaria di primo grado, ove fosse richiesto). Il laboratorio proposto, inoltre, favorisce la riflessione sul vissuto degli alunni e sulle vicissitudini della vita in generale, consentendo di trasferire loro modelli comportamentali virtuosi (si pensi alla valenza di proverbi come *"Chini arat, incùngiat"* o *"Cuaddu chi currit, pigat prèmiu"*). Il tutto svolto utilizzando il



sardo come strumento veicolare dell'insegnamento, accentuato e amplificato attraverso il coinvolgimento partecipe degli alunni in tutte le attività previste dal progetto, comprese quelle canore, particolarmente gradite.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Notebook.

Videoproiettore.

Quaderni e penne.

Organetti diatonici (per l'accompagnamento al canto dei *mutetus*).

Bibliografia sulla paremiologia e paremiografia della Sardegna e dell'Italia.